	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>	<p style="text-align: center;">PAGINA  1</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

## RELAZIONE ISTRUTTORIA AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO “COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE”

(ART. 14 comma 3 Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201)

### Premessa

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 30.11.2023 si è approvata la costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del Protocollo di Intesa con i Comuni di San Sperate, Uta, Villaspeciosa e Decimoputzu. Successivamente, il Protocollo di Intesa è stato integrato con un documento sottoscritto dai Comuni di Siliqua, Vallermosa e Villasor a seguito di deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 30/12/2024. Il Comune di Decimomannu è individuato comune capofila.

Al fine di garantire l'avvio del servizio è necessario provvedere all'affidamento ad operatore economico in possesso dei requisiti di legge.


### 1. Introduzione

Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) sottolinea l'importanza dei servizi di interesse economico generale nell'ambito dei valori comuni dell'Unione e del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale.

I servizi pubblici locali sono quei servizi di Interesse generale, volti a soddisfare i bisogni di una comunità, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale.

I servizi di interesse generale designano attività soggette ad obblighi specifici di servizio pubblico, proprio perché considerate di interesse generale dalle autorità pubbliche. Sotto questa voce si ritrovano sia attività di servizio non economico (sistemi scolastici obbligatori, protezione sociale ma anche le funzioni inerenti alla potestà pubblica come la sicurezza, giustizia, la difesa ed altro) che attività di servizio cosiddette di interesse economico generale.

Esistono:

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  2</p>
<p>C.F. 80013450921 P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>	

- servizi a funzione collettiva: soddisfano interessi della collettività nel suo complesso (servizi militari) considerati pubblici per natura;
- servizi a funzione individuale: soddisfano interessi specifici di individui che ne fruiscono individualmente (trasporto).
- servizi a funzione sia individuale che collettiva (istruzione).

I servizi a funzione individuale si dividono in:


- ECONOMICI: sono suscettibili di sfruttamento economico, possono essere costituiti e realizzati con tecniche standardizzate, industriali;
- SOCIALI: richiedono prestazioni da adattare alle diverse persone;
- BUROCRATICI: possono essere prodotti in via standardizzata, ma non possono essere prodotti da impresa.

Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.

Spetta al Consiglio Comunale, organo in grado di interpretare i bisogni della collettività locale, valutarne le necessità e soddisfarle e stabilire l'istituzione dei servizi pubblici locali.

Il "servizio" deve qualificarsi come "pubblico" quando, a prescindere dalla modalità di gestione da parte della pubblica amministrazione o dei privati, sia diretto a soddisfare direttamente le esigenze dell'utenza in ragione del fatto che il soddisfacimento diretto e immediato dei bisogni dell'utenza è l'elemento che differenzia il servizio pubblico da ogni altra attività privata imprenditoriale.

## 2. Caratteristiche del servizio pubblico locale e obblighi di servizio pubblico ed universale

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  3</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>			<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

Le disposizioni di cui al Dlgs 201/2022 art. 14 richiedono di definire, attraverso la presente relazione, gli obblighi di servizio pubblico universale che il soggetto gestore è tenuto a rispettare nonché di indicare le compensazioni economiche previste a carico del Comune per garantire il rispetto del principio di universalità.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato.

Il servizio è definito «universale» quando viene messo a disposizione di tutti gli utenti ad un livello qualitativo determinato e ad un prezzo accessibile, a prescindere dalla posizione geografica degli utenti.

Sostanzialmente gli obblighi di servizio pubblico scaturiscono dalla necessità che il servizio debba essere reso a tutti gli utenti, sull'intero territorio comunale, indipendentemente dalla ubicazione geografica degli stessi, e a tariffe accessibili.

Ulteriore definizione di obblighi di servizio pubblico: “servizi forniti dietro retribuzione, che assolvono missioni d'interesse generale e sono quindi assoggettati dagli Stati membri a specifici obblighi di servizio pubblico” (cfr. Commissione Europea).


La gestione del servizio “Coordinamento pedagogico territoriale” costituisce un'attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità: in primo luogo di garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile e accessibile a tutti nella stessa misura.

### 3. Finalità

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) è uno strumento tecnico operativo per lo sviluppo e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni. Il CPT ha la finalità di promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato a livello locale. È presieduto, convocato e coordinato dai referenti comunali in ambito sociale ed educativo. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale avvierà le opportune sinergie con i soggetti competenti dell'ambito di programmazione socio-sanitaria di riferimento.

Sono compiti specifici del Coordinamento Pedagogico Territoriale:

- a) effettuare analisi e ricerche sulla qualità della vita infantile, sui bisogni e sulle esigenze educative dei bambini di età compresa tra 0-6 anni e delle loro famiglie;

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  4</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>			<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

- b) supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, anche per la costituzione e l'avvio di Poli per l'infanzia;
- c) promuovere lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche attuate dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca in ambito pedagogico;
- d) analizzare i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e organizzare attività di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni;
- e) elaborare metodologie e strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi educativi erogati e coordinarne l'implementazione in accordo con i soggetti gestori;
- f) curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali per il sistema integrato di educazione e istruzione;
- g) favorire l'attivazione e la diffusione di iniziative e servizi innovativi nell'ambito dei servizi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità;
- h) favorire e sostenere l'agire in "rete" dei servizi educativi 0-6 con tutte le agenzie educative del territorio, a favore di una reale integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale;
- i) favorire e sostenere un sistema educativo e scolastico inclusivo, ai fini dell'integrazione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- j) favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attuazione e nella valutazione della qualità.


#### 4. Quadro normativo di riferimento

##### a) DISCIPLINA EUROPEA:

- DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.

##### b) NORMATIVA NAZIONALE

- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici;
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. - T.U.E.L.;

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  5</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>	

- Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 e ss.mm.ii;
- 


Il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022 entrato in vigore il 31/12/2022, di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, approvato dal Governo in attuazione della delega di cui alla legge 118/2022, ha abrogato gli artt. 112, 113 e 117 del TUEL relativi ai servizi pubblici locali a rilevanza economica ed alle correlate tariffe e al titolo III “ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA”, stabilisce principi comuni, uniformi ed essenziali, nonché le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere alti livelli di qualità, sicurezza, accessibilità e la parità di trattamento nell’accesso universale dei diritti di cittadini e utenti.

L’istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi avvengono secondo principi di concorrenza, sussidiarietà anche orizzontale, efficienza nella gestione ed efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sia delle scelte compiute che dei risultati delle gestioni.

I servizi locali di interesse economico devono rispondere alle esigenze delle comunità di riferimento alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, secondo i principi di sussidiarietà e proporzionalità, conseguentemente, l’organizzazione e l’erogazione dei servizi devono assicurare “la centralità del cittadino e dell’utente anche favorendo forme di partecipazione attiva”.

Il D.Lgs. 201/2022 , che ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici, definisce I «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» sono i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;

Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi di interesse economico generale di livello locale

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>	<p style="text-align: center;">PAGINA  6</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>


diversi da quelli già previsti per legge sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali.

L'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'art. 15 e nel rispetto del diritto dell'Unione europea, ossia della scelta del soggetto affidatario previa gara, esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (rispettosa del regime comunitario di libera concorrenza) e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità e trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'art. 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea il quale si realizza attraverso la cosiddetta *gara a doppio oggetto* (riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio), in cui la società viene costituita per una specifica missione in base a una gara che ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento della missione medesima (ipotesi che fa da contraltare a quella, diversa e non consentita, in cui si intendono affidare direttamente ulteriori appalti a una società mista già costituita).

La *gara a doppio oggetto* si configura in una gara ad evidenza pubblica, esperita per la selezione del partner privato di una società mista, con l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (affidamento a una società mista previa gara a doppio oggetto e senza alcuna previsione di percentuali minime di partecipazione pubblica o privata).

- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17, sussistendone le rigide condizioni tracciate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, che consente l'affidamento diretto, senza l'espletamento di gara, a un soggetto solo

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  7</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>	

formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante, una società esterna che presenti caratteristiche tali da poterla qualificare.


- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché' dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30”.

L’art. 14 comma 3 prevede infatti che l’ente pubblico, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, sulla base degli esiti della valutazione di cui al comma 2 dell’art. 14, deve redigere una apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

L’obiettivo della relazione è, dunque, quello di esternare le ragioni della scelta concretamente operata dall’Ente, nonché la sussistenza delle condizioni giuridiche necessarie a supportarne la legittimità; il tutto al fine di favorire obiettivi di trasparenza dell’azione amministrativa, di vagliarne e valutarne la validità e legittimità delle scelte operate.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall’art. 14 comma 3 del D.Lgs. 201/2022 in ordine alla necessità di dar ragione dei motivi e della sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni normative per l’affidamento di un servizio pubblico locale di rilevanza economica il settore competente del Comune di Decimomannu ha predisposto la presente relazione, tenendo conto in particolare che il Comune di Decimomannu non è dotato

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  8</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>	

di una Società di capitali, sui quali possa esercitare un controllo analogo ai servizi direttamente gestiti, nell'ambito tecnico operativo di cui trattasi.

La presente relazione si pone l'obiettivo di coniugare i contenuti di detta norma con le determinazioni che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del TUEL, il Consiglio comunale di Decimomannu è chiamato ad assumere in ordine alle modalità di gestione del servizio "Coordinamento pedagogico territoriale"

In tal senso il servizio di gestione del servizio pubblico locale del Coordinamento Pedagogico Territoriale, del quale il Comune di Decimomannu è capofila, risulta possedere le caratteristiche del servizio a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga servizi alla popolazione.

## 5. Modello di gestione

In tema di servizi pubblici, i modelli gestionali ravvisabili sono costituiti dalla gestione diretta da parte del soggetto che detiene il bene, dall'affidamento in appalto, dall'affidamento in concessione.


Ciascuno di questi sistemi può, al proprio interno, snodarsi in una considerevole rosa di ulteriori sottosistemi a seconda che si abbia riguardo a elementi aggiuntivi quali: la partecipazione del titolare del bene alla gestione, l'ibridazione dei connotati gestionali tipici del servizio con quelli che attingono le proprie caratteristiche al campo dei lavori pubblici, ecc.

In estrema sintesi, i tre modelli si discostano l'uno dall'altro in quanto segue:

Con la gestione diretta, il titolare del bene per lo più coincidente con il soggetto pubblico che intende erogare il servizio, assume in proprio lo svolgimento di tutte le prestazioni, principalmente attraverso proprie maestranze e mezzi d'opera direttamente posseduti. Il centro di costo della gestione afferisce direttamente al bilancio dell'Ente e la responsabilità giuridica della corretta erogazione del servizio incombe, senza mediazioni, sull'ente. Come contropartita, tutti i proventi della gestione restano ad appannaggio del titolare.

Una variante della gestione diretta è costituita dall'affidamento in appalto. Con tale strumento, il titolare del bene trasferisce sull'appaltatore l'assunzione, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a



	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA 9</p>
<p>C.F. 80013450921 P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>	

rischio di quest'ultimo, il compimento del servizio, verso il pagamento di un canone. Il rischio non va però inteso come ricaduta sull'appaltatore delle sorti della gestione, ma soltanto come ricaduta sullo stesso di tutti gli eventi pregiudizievoli riguardanti i mezzi utilizzati per la stessa. Infatti, in tale modello, l'appaltatore è remunerato con un canone da parte del committente e questo canone rimane insensibile alle vicende inerenti alla proficuità dell'esercizio, i cui andamenti ricadono direttamente sul titolare del bene.

La qual cosa costituisce proprio l'elemento cardine che distingue la concessione dalla gestione diretta. La concessione di servizi è infatti costituita da un rapporto trilaterale in cui il concessionario assume su di sé non solo i rischi tipici dell'appaltatore, ma anche quelli della proficuità della gestione. È su di lui, infatti, che gravano gli oneri di gestione delle prestazioni fornite ed è a suo appannaggio che vanno i proventi della gestione che sono riscossi direttamente dai fruitori del servizio. In questo modello, il concedente esercita una funzione di controllo e verifica che il concessionario mantenga correttamente il bene utilizzato per l'erogazione del servizio e somministri quest'ultimo secondo le regole fissate ex ante nel contratto di servizio, secondo una declinazione più o meno capillare dei principi dettati dalla legislazione.


## 6. Modalità di affidamento prescelta

L'Amministrazione comunale di Decimomannu, non potendo gestire il servizio di trasporto scolastico in forma diretta, in quanto non dispone di adeguate risorse umane e strumentali, intende avvalersi del modello organizzativo dell'affidamento in appalto ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

L'art. 15 "Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica" del D.Lgs. 201/2022 prevede che "gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore".

L'ente locale, per scegliere le modalità di gestione e definire i contenuti del rapporto contrattuale, deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio erogato e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>	<p style="text-align: center;">PAGINA  10</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

Tale forma di gestione, mentre da un lato trasferisce la titolarità del servizio, dall'altro consente di mantenere in capo all'Amministrazione la potestà di regolazione e controllo del medesimo, sia per quanto riguarda la regolarità e la qualità delle prestazioni che per la disciplina delle tariffe e dei rapporti con l'utenza.

Si intende procedere all'affidamento in gestione del servizio pubblico locale del Coordinamento Pedagogico Territoriale, del quale il Comune di Decimomannu è Capofila, ad operatore economico abilitato alla sua effettuazione selezionato mediante procedure compatibili con la tipologia dell'appalto previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto della disciplina nazionale e comunitaria in materia di concorrenza.

La spesa sarà finanziata in parte con fondi trasferiti dalla R.A.S.


All'appalto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, ma anche la più ampia possibilità di scelta per l'Amministrazione.

## 7. Caratteristiche del servizio

Il soggetto proponente è il Comune di Decimomannu, in qualità di Capofila, insieme ai soggetti firmatari del Protocollo di Intesa stipulato in data 29.12.23 con i Comuni di Decimoputzu, San Sperate, Uta, Villaspeciosa, e successiva integrazione relativa ai Comuni di Siliqua, Villasor e Vallermosa, in partenariato con le Autonomie scolastiche statali e i Soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale assume un ruolo fondamentale per promuovere e implementare la qualità nei servizi educativi per l'infanzia, e per supportare e monitorare il sistema di valutazione della qualità del processo.

Vista l'importanza del tema della qualità educativa è opportuno approfondire tali aspetti e contenuti attraverso percorsi formativi per i coordinatori pedagogici e gli educatori pedagogici, gli insegnanti ed anche i genitori.

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  11</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>			<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

Con l'istituzione del Sistema Integrato di Educazione ed Istruzione dalla nascita sino ai 6 anni (D. Lgs. n. 65 del 2017) una serie di cambiamenti di tipo organizzativo ma anche culturale hanno coinvolto direttamente i servizi educativi e il sistema scolastico.

Fondamentale diventa quindi la progettazione di interventi formativi e di supporto ai professionisti in ambito educativo, finalizzati ad aumentare la qualità dei servizi, la sperimentazione e condivisione di pratiche educative innovative. A tal proposito quindi diventa fondamentale per i coordinatori pedagogici avere a disposizione spazi formativi di confronto e condivisione che accompagnino il proprio agire professionale con i gruppi di lavoro e le famiglie: l'obiettivo è analizzare, comprendere, rielaborare in gruppo con il supporto di un'equipe multidisciplinare esterna le possibili strategie di soluzione e di intervento attraverso incontri formativi/informativi.

#### FINALITA':

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale che si intende istituire nel territorio dei comuni di Decimomannu, Decimoputzu, San Sperate, Uta, Villaspeciosa, Siliqua, Villasor e Vallermosa, si pone come obiettivo di prevedere incontri di confronto, condivisione e formazione per i coordinatori pedagogici, gli educatori pedagogici, nonché in favore degli insegnanti che operano sul territorio nei servizi 0 3 e 3 6 pubblici, privati, privati convenzionati.


Per promuovere e sostenere ulteriormente il sistema integrato 0 6 sul nostro territorio la formazione partecipata per educatori e insegnanti su temi specifici del sistema di educazione ed istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, rappresenta un'opportunità per i professionisti in ambito educativo. Questi spazi di confronto, con l'accompagnamento di un formatore che supporta la riflessione, hanno l'obiettivo di condividere le esperienze vissute nei servizi del territorio, con l'intento di far emergere e diffondere le buone pratiche educative realizzate nei servizi 0 3 e 3 6, e poterle sperimentare per migliorare i propri contesti di lavoro.

#### AZIONI :

Le azioni si articolano nel seguente modo:

Azione 1 - Istituzione del Coordinamento pedagogico territoriale:

Per l'esecuzione del progetto e il funzionamento del CPT si individuerà un soggetto giuridico privato, che fornisca il supporto organizzativo e amministrativo all'iniziativa.

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  12</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>			<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

#### Azione 2 - Formazione:

Il percorso formativo si realizza per un triennio dalla data di avvio, ed è rivolto al personale educativo, docente e non docente di tutti i servizi afferenti al CPT.

Le risorse per la formazione saranno utilizzate:

- per la formazione comune a tutti gli operatori afferenti ai servizi degli aderenti, che sarà dedicata alla conoscenza e all'approfondimento di tematiche diversificate che emergeranno attraverso l'analisi del bisogno formativo;
- nel corso del triennio si procederà alla co-costruzione e co-progettazione di percorsi formativi esperienziali, visite sul campo che potranno avvenire in ambito regionale/nazionale, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Il criterio di riparto delle disponibilità e l'esecuzione delle attività, individuati nell'ambito del CPT, sono i seguenti:


1. attribuzione a ciascun Comune di una quota fissa, di uguale importo, e di una quota pro-capite per il numero di unità di personale operante per ciascun comune;
2. presentazione dei progetti formativi;
3. esecuzione dell'attività formativa e rendicontazione delle spese sostenute;
4. creazione di gruppi di lavoro e di spazi di confronto per la condivisione di buone prassi educative;
5. riunioni periodiche di coordinamento.

#### Azione 3 - Laboratori con le famiglie:

Realizzazione di laboratori per le famiglie finalizzati a rinforzare le competenze educative genitoriali, da realizzarsi all'interno delle comunità educative frequentate. Le attività laboratoriali saranno precedute e seguite da momenti di riflessione e di restituzione condotti da operatori esperti.

#### Azione 4 - Monitoraggio e valutazione finale:

Il monitoraggio è inserito nell'attività di coordinamento e avverrà sulla base degli indicatori predisposti, che valuteranno il processo, il risultato e il gradimento anche attraverso la restituzione alla cittadinanza, in un momento pubblico, delle attività svolte.

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>	<p style="text-align: center;">PAGINA  13</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

Il servizio per quanto concerne lo svolgimento di tutte le necessarie riunioni e attività volte alla realizzazione di quanto descritto per i diversi ambiti d'intervento, si svolgerà all'interno degli spazi messi a disposizione dai Comuni e dai gestori pubblici e privati dei firmatari del protocollo di intesa.


#### **8. Indirizzi per la redazione del bando di gara**

Nel rispetto di quanto stabilito, con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 30.11.2023 si è approvata la costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del Protocollo di Intesa con i Comuni di San Sperate, Uta, Villaspeciosa e Decimoputzu, successivamente, il Protocollo di Intesa è stato integrato con un documento sottoscritto dai Comuni di Siliqua, Vallermosa e Villasor come da deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 30/12/2024. Il Comune di Decimomannu è individuato Comune capofila.

E' intendimento di questa Amministrazione procedere con l'affidamento della gestione completa del servizio "Coordinamento Pedagogico Territoriale" mediante una procedura di gara con le modalità di cui al D.Lgs. 36/2023 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista nel suddetto decreto legislativo.

Sono ricompresi nell'appalto tutti i servizi, principale ed accessori, specificati all'articolo 7 alla voce Azioni. Risultano a totale carico dell'aggiudicatario tutti i costi necessari all'erogazione del servizio, a titolo esemplificativo:

- la gestione del personale impiegato, come retribuzioni, i compensi diversi, gli oneri assicurativi e previdenziali, comprese le spese da sostenere per garantire il rispetto delle leggi relative alla sicurezza sul lavoro;
- le imposte, tasse, assicurazioni e tutte le altre spese di gestione derivanti dall'assunzione del servizio;
- l'assunzione, completa ed incondizionata, di tutti i rischi legati alla gestione del servizio;
- l'applicazione dei contratti collettivi intervenuti tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro, indipendentemente che di esse ne faccia parte o receda da esse, considerato che l'appaltatore è vincolato nei confronti del suo personale dipendente.
- l'acquisto del materiale necessario per la formazione e per i laboratori
- i costi per la formazione esperienziale, visite sul campo che potranno avvenire in ambito regionale/nazionale
- l'approvvigionamento di mezzi eventualmente necessari ed impiegati nel servizio;

	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p style="text-align: center;">PAGINA  14</p>
<p>C.F. 80013450921 P.IVA 01419800923</p>			<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>

Le modalità di gestione e di organizzazione del servizio e gli obblighi in capo all'aggiudicatario verranno specificati in dettaglio nel Capitolato di Gara.

Resta a carico dei Comuni aderenti la individuazione dei locali ove si svolgeranno le attività ed il controllo sulla gestione del servizio.

## 9. Durata del contratto

La durata dell'appalto in oggetto è pari ad anni tre (3) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, a seguito di aggiudicazione definitiva della gara o effettiva consegna del servizio in caso di esecuzione anticipata (art. 50, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023), così come risultante da apposito verbale firmato dal Dirigente del Settore e controfirmato dal legale rappresentante dell'aggiudicatario.

È esclusa la proroga ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 36/2023.

È fatta salva la facoltà di recesso anticipato da parte della Stazione appaltante, in qualsiasi momento, comunicata mediante lettera raccomandata A/R almeno 6 (sei) mesi prima.


Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di revocare anticipatamente il contratto per gravi ragioni di interesse pubblico.

## 10. Aspetto economico dell'appalto

La definizione dell'importo complessivo del contratto in oggetto è basata sulla stima dei costi annuali riferito al complesso delle attività specificate al punto 7, prendendo in considerazione i costi del personale.

- **Costo personale:**
  - Coordinatori pedagogici: n. 3 coordinatori che opereranno per almeno 14 ore a settimana per 3 anni;
  - Formatori per docenti e genitori: 32 ore annuali per ciascun territorio (8 Comuni) per 3 anni;
  - laboratori: almeno n. 3 laboratori annui per ciascun Comune per 3 anni.
- **Costi di gestione:** i costi di gestione comprendenti tra gli altri i costi per le assicurazioni, le spese contrattuali, i costi per la sicurezza, acquisto del materiale che si renderà necessario, pubblicità del servizio, trasferimenti per la formazione esperienziale;

## 11. Valore dell'appalto

	<p><b>COMUNE DI DECIMOMANNU</b> CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>		<p>PAGINA  15</p>
<p>C.F. 80013450921  P.IVA 01419800923</p>		<p>PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it">protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it</a></p>	

Ai fini dell'affidamento il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 179 D.Lgs. 36/2023, determinato moltiplicando il valore annuo determinato sulla base del punto 10 è pari a **€ 114.624,07 per** gli anni di durata pari a tre (3) del contratto.

Il valore presunto dell'appalto sarà quindi pari a **€ 343.872,21** IVA esclusa per i tre (3) anni di contratto.

Il Responsabile del I Settore

Dott.ssa Donatella Garau

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce quello cartaceo)